

La protesta a Palazzo d'Orleans

Blutec, la rabbia delle tute blu Tensione e traffico paralizzato

Un centinaio di operai ha manifestato davanti alla Regione
I sindacati chiedono al governo Musumeci di intervenire

Antonio Giordano

Chiedono una maggiore attenzione da parte dell'esecutivo regionale, indicato come «il grande assente» nelle ultime vicende di Blutec, la società che avrebbe dovuto risolvere le sorti dello stabilimento di Termini Imerese, dopo l'arresto ai domiciliari di presidente e amministratore delegato per malversazione di fondi nei confronti dello Stato.

Ecco perché ieri oltre un centinaio di tute blu ha deciso di manifestare a Palermo, di fronte Palazzo d'Orleans in Piazza Indipendenza, paralizzando il traffico per l'intera mattinata. In bilico, dopo l'inchiesta della procura di Termini Imerese che ha portato all'arresto di presidente e amministratore delegato dell'azienda, con il contestuale sequestro degli stabilimenti sono il piano di rilancio della ex Fiat e il destino per circa mille lavoratori tra diretto e indotto.

Nel frattempo sembra anche raffreddarsi l'interesse dei cinesi di Jiayuan per lo stabilimento. L'eco dell'inchiesta della procura di Termini che ha portato all'arresto del manager di Blutec, infatti, ha di fatto congelato le trattative che erano

in corso e che, secondo un primo memorandum, prevedevano oltre che visite agli stabilimenti anche un investimento da 50 milioni di euro per costruire 50 mila auto elettriche in tre anni per il mercato europeo tramite una joint venture italo-cinese.

«Ci auguriamo che il governo regionale prenda posizione su questa vicenda che interessa il territorio» spiega Vincenzo Comella segretario Uilm Palermo, «visto che è il primo finanziatore della reindustrializzazione e della ripartenza per Termini Imerese». A preoccupare le organizzazioni dei lavoratori, anche le voci di una

**L'incontro con Turano
La Uil e la Cisl: bisogna
dare risposte
La Cgil: investimenti
per 300 milioni fermi**

**I cinesi si defilano
Sembra raffreddarsi
l'interesse di Jiayuan
per lo stabilimento
di Termini Imerese**

possibile fuga dei produttori cinesi di auto elettriche interessati a investire in Sicilia. «Lo vedremo», prosegue, «su questo deve essere massima l'attenzione dell'amministratore giudiziario». Il prossimo incontro con il governo nazionale è fissato per il prossimo 9 aprile, «ma noi stiamo chiedendo con forza di anticiparlo», conclude Comella.

Una delegazione di lavoratori è stata ricevuta dal capo di gabinetto del presidente della Regione, Nello Musumeci e da quello dell'assessore alle attività produttive, Mimmo Turano. Un incontro che la Fiom definisce «insoddisfacente». «Il tema di fondo è che da quando sono accaduti i fatti noti a tutti», spiega Roberto Mastro Simone, segretario regionale della Fiom «la Regione non ha espresso alcuna opinione. Non dico in merito ai fatti giudiziari, ma su quello che riguarda le prospettive dei mille lavoratori e quello che rischiano. La sensazione che abbiamo è che il governo si interessi poco di quello che sta accadendo e della deindustrializzazione in corso in Sicilia. Tutti ne parlano, tranne il governo».

«Ci aspettiamo una convocazione del presidente Musumeci in tempi rapidi», aggiunge il segretaria-

rio della Fiom, «la Regione ha un ruolo chiave perché ricordo che Sicilia nacque con fondi pubblici e che c'è un accordo di programma di 300 milioni bloccato».

«I lavoratori non si arrendono, la Regione siciliana deve dare una risposta», ha detto invece Antonio Nobile, segretario della Fim Cisl.

Le speranze si appigliano anche alla visita del presidente della Repubblica popolare cinese, Xi Jinping prevista a Palermo per il fine settimana. «Chiederemo anche a lui di investire su Termini Imerese», dice Mastro Simone. I sindacati, intanto, preparano la manifestazione di giovedì a Termini Imerese. «Vogliamo riportare l'attenzione non solo sullo stabilimento ex Fiat», continua il segretario regionale della Fiom, «ma su tutta la deindustrializzazione della Sicilia. Termini è la rappresentazione principale di ciò che sta accadendo». Previsto un corteo per le strade della cittadina al quale parteciperanno anche i commercianti, i sindacati del comprensorio madonita e terminato, gli esponenti delle parrocchie e delle chiese. La manifestazione sarà chiusa da un comizio di Francesca Re David, segretario nazionale della Fiom Cgil. (*AGIO*)



La protesta. Gli operai davanti a Palazzo d'Orleans. In alto a destra Roberto Mastro Simone, in basso Vincenzo Colella (FOTO FUCARINI)



Finanziamento di 270 mila euro

Carini, via ai controlli antisismici nelle scuole

Le verifiche permetteranno di prevenire crolli e distacchi di intonaci

Corrado Lo Piccolo

CARINI

Possono partire le procedure per la verifica dello stato di salute delle scuole di Carini. Il dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale ha approvato le convenzioni per fare controlli e verifiche tecniche sul rischio sismico in tredici plessi scolastici del Comune. L'ufficio tecnico adesso ha avviato le fasi successive, che consentiranno di attuare l'aggiornamento della mappatura delle

scuole.

Il finanziamento complessivo è di circa 270 mila euro. Un passo avanti dunque per la sicurezza degli studenti e di tutta la popolazione scolastica: con le indagini geognostiche sarà possibile prevenire potenziali crolli o distacchi di intonaci. «È stato premiato l'ottimo lavoro fatto dallo staff tecnico-amministrativo del nostro ufficio dei Lavori Pubblici, con la consulenza del dottore Rosario Genchi», ha subito commentato con soddisfazione il sindaco, Giovanni Monteleone.

Gli edifici interessati saranno: l'istituto comprensivo Giovanni Falcone, che comprende il plesso centrale, la scuola per l'infanzia «Emanuela Loi» e la primaria «San

Vincenzo». Ed ancora, l'istituto Calderone (palestra e plesso centrale), l'istituto centrale del «Renato Gutuso» e la primaria di via Elba, nonché l'istituto per l'infanzia di via Emilia. Infine, i controlli saranno estesi all'istituto comprensivo «Laura Lanza» Baronessa di Carini, composto dall'edificio in via Don Luigi Sturzo, dal plesso Ninni Casarà e dalla scuola di via Prano.

**Le verifiche
Sono una decina
gli edifici da monitorare
C'è anche la palestra
dell'istituto Calderone**

«L'amministrazione comunale - ha aggiunto il sindaco Monteleone - presta una grande attenzione per la sicurezza delle scuole del nostro territorio che sono in questo momento oggetto di continue manutenzioni». Sul fronte della sicurezza scolastica un riconoscimento in ambito nazionale è stato attribuito all'istituto comprensivo Carini Calderone-Torretta, che ha preso parte, oltre ad altre nove istituzioni scolastiche siciliane, a un progetto promosso dall'associazione «CittadinAttiva». Il dirigente scolastico, Luigi Cona, ha fatto sapere che la Regione siciliana ha assegnato un contributo economico alla scuola, da utilizzare in iniziative per la sicurezza. (*CLP*)

brevi



LA SQUADRA DI SANTA FLAVIA VOLA

Il Sant'Anna sogna in grande L'Eccellenza non è un miraggio

La matricola terribile del girone B di Promozione si chiama Sant'Anna. La squadra allenata dal tecnico Angelo Tomasello entusiasma i propri sostenitori anche se quest'anno sono costretti a seguire lontano dalle mura di casa i loro beniamini a causa dell'inagibilità del loro terreno di gioco. A tre giornate dal termine della stagione regolare la squadra gialloverde sogna attraverso i play-off l'accesso l'Eccellenza. La

squadra del presidente Aurelio D'Amico ha tra le sue fila numerosi giovani interessanti che stanno facendo esperienza in Promozione, affrontando compagni molto più attrezzati come Ganci, Milazzo, Bagheria e Santangiolese che insieme ad Acquadolci e Cephalidium componevano alla vigilia del torneo il lotto di formazioni più accreditate per la vittoria finale. (Nella foto una formazione del Sant'Anna). (*AMA*)

LAVORI SULLA STATALE 118

Senso unico alternato tra Prizzi e Corleone

Da domani, saranno in vigore alcune limitazioni al traffico su due strade statali. In particolare, sulla strada statale 118 «Corleonese Agrigentina», sarà istituito il senso unico alternato dal km 44,500 al km 45,000, tra Prizzi e Corleone, al fine di provvedere all'esecuzione dei lavori di ripristino del corpo stradale al km 44,800, danneggiato in seguito all'eccezionale ondata di maltempo di fine anno. Sulla strada statale 122 Agrigentina sarà necessario chiudere al traffico dal km 44,800 al km 45,000, a Serradifalco.

CASTELBUONO

Ruba al supermercato Denunciata una turista

Pensava di averla fatta franca dopo aver maldestramente preso della merce all'interno del supermercato Conad. Così è stata denunciata a piede libero A.G., ragazza tedesca di 31 anni, che adesso è indagata per furto dalla Procura di Termini Imerese. La cliente aveva occultato nel suo zainetto alcuni cibi dal valore di circa 20 euro. A scoprirlo sono stati i carabinieri della stazione di Castelbuono mediante il sistema di video-sorveglianza, che prima l'hanno bloccata e poi hanno restituito la merce al legittimo proprietario. (*GIUSP*)

GERACI SICULO

In arrivo 740 mila euro per la «Via dei Marcati»

Finanziato con un importo di 740 mila euro, il progetto per la realizzazione della «Via dei Marcati», cioè per la rifunionalizzazione dei marcati «Cixè-Fiducia-Daguarà e Roccafumata», delle relative «mannare» e per la realizzazione di due capanne in località Fiducia e Pietra Giordano per la pratica del birdwatching al fine di osservare gli uccelli in libertà e nel loro ambiente normale di vita. Il progetto mira alla fruizione del patrimonio naturalistico comunale, attraverso l'intervento di manutenzione e riattamento dei vari percorsi turistici fino a raggiungere i marcati e le mannare in località Montagna e nella contrada Roccafumata a valle della cittadina. La volontà è quella di preservare il percorso nelle sue peculiarità, continuare ad offrire un'adeguata infrastruttura ai pastori e contestualmente consentire una più agevole fruizione per gli appassionati della montagna. Si tratta infatti di luoghi che ben si prestano quali punti base per l'escursionismo a piedi e a cavallo. Il progetto mira ad incrementare la capacità attrattiva nei confronti dei flussi turistici e tende a valorizzare le risorse ambientali e le tradizioni culturali e produttive locali. (*MLP*)

LASCARI

Due ladri di limoni condannati a 16 mesi

Erano finiti in manette per aver rubato limoni in una tenuta nel territorio di Lascari. Adesso il giudice monocratico Vittorio Alcamo, a conclusione del processo che si è tenuto al tribunale di Termini Imerese, ha condannato Vincent Fina di 43 anni e Guglielmo Caponnetto di 59 anni, entrambi pregiudicati palermitani, a un anno, quattro mesi e 20 giorni di reclusione, oltre a 167 euro di multa. I due ladri sono stati trovati mentre caricavano 600 chili di limoni, che hanno un valore di 700 euro. (*GIUSP*)

BALESTRATE

Le nuove tariffe Tari all'esame del Consiglio

Convocato per domani alle 19 il consiglio comunale. A spiccare tra tutti i punti all'ordine del giorno l'approvazione del piano finanziario e delle tariffe Tari dell'anno 2019, la tassa sui rifiuti. In discussione per la loro eventuale approvazione anche i regolamenti sul Baratto amministrativo, per l'uso e la gestione dei parcheggi pubblici a pagamento non custoditi e per la gestione e l'uso degli impianti sportivi comunali. Inserita infine come ultimo punto l'illustrazione della relazione annuale del sindaco Rizzo. (*MIG*)